



**Commissione parlamentare di inchiesta
sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado
delle città e delle loro periferie**

Report Comune di Venezia

Roma, 26 giugno 2024

Il Comune di Venezia ha una superficie di 418,39 Km² e, al 31 dicembre 2021, la popolazione residente ammonta a 251.944 unità. La densità abitativa complessiva del Comune si attesta a 602 abitanti per km².

Per l'analisi delle caratteristiche demografiche, economiche e sociali delle aree sub-comunali del capoluogo veneto, sono state considerate le *Municipalità* che suddividono il territorio in sei zone di interesse: Venezia-Murano-Burano (Venezia insulare), Lido-Pellestrina (Venezia Litorale), Favaro Veneto, Mestre-Carpenedo (Mestre Centro), Chirignago-Zelarino (Mestre Ovest), Marghera.

La Municipalità più estesa (211,33 Km²) è quella di Venezia-Murano-Burano ed include 1.559 sezioni di censimento; la più piccola, Mestre-Carpenedo, è composta da 919 sezioni ed ha una superficie pari a 24,05 Km².

A partire da una lettura congiunta degli indicatori rilasciati il 26 giugno, di seguito si riportano i risultati di alcuni approfondimenti utili per delineare le principali differenze tra le partizioni della città selezionate ed indentificare le aree dove è più profondo il disagio socio-economico.

- A Venezia, oltre la metà dei residenti si concentra tra Mestre Centro, che ha più di 86 mila abitanti (34,1 per cento), e la più nota area di Venezia-Murano-Burano (56.574 residenti, 22,5 per cento). Le municipalità meno popolate sono quelle di Favaro Veneto (22.867 residenti) e Lido-Pellestrina (19.350 residenti).
- Mestre-Carpenedo è l'area sub-comunale tra quelle considerate più densamente popolata (3.577 residenti per km²) mentre nella Venezia Insulare e in quella Litorale l'indicatore non raggiunge la soglia dei 268 abitanti per km².
- A Lido-Pellestrina si contano circa 344 persone con più di 64 anni ogni 100 ragazzi tra 0 e 14 anni, 335,5 a Venezia-Murano-Burano. Diversa la struttura demografica della popolazione a Marghera in cui l'indice di vecchiaia quasi si dimezza, attestandosi sotto 200 (183,7).
- A Marghera si registra la quota più elevata di cittadini stranieri (256,2 ogni mille residenti), seguita da Mestre Centro (196,4 per mille) e Mestre Ovest (156,1 per mille). Importante la distanza con i valori delle aree Insulare e Litorale: qui gli stranieri rappresentano solo, rispettivamente, il 77,3 e il 68 per mille della popolazione.
- È sempre Marghera la municipalità più attrattiva per i giovani fino a 24 anni che costituiscono quasi un quarto dell'intera popolazione (22,8 per cento). Alla comunità di Marghera, più dinamica e cosmopolita ma meno qualificata dal punto di vista scolastico (il 5,8 per cento della popolazione tra i 15 e i 52 anni non ha la licenza media), si contrappongono quelle insediate a Venezia-Murano-Burano e a Lido-Pellestrina, caratterizzate da una popolazione più adulta e istruita che, in oltre il 73 per cento dei casi per la prima area e il 68,5 per cento per la seconda, ha conseguito un diploma di scuola secondaria superiore o un titolo terziario.
- Il tasso di disoccupazione, tra gli indicatori funzionali all'identificazione delle aree in cui risiede la popolazione con maggiori disagi economici, varia tra il 7,1 per cento di Chirignago-Zelarino e l'8,9 per cento di Lido-Pellestrina, a fronte di un valore medio comunale che si ferma all'8,1 per cento.
- Più evidente la distanza tra le Municipalità del Comune di Venezia se si considerano i giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano: a Venezia-Murano-Burano e a Lido-Pellestrina sono meno del 18 per cento, mentre a Marghera, caratterizzata anche da una presenza più consistente di giovani immigrati, il valore si attesta al 23,7 per cento. In generale, a Venezia circa un giovane su cinque non studia e non lavora.
- La maggiore vulnerabilità di Marghera emerge anche in relazione all'incidenza di famiglie in cui la persona di riferimento ha fino a 64 anni e nessun componente è occupato o percepisce

una pensione da lavoro: in questa Municipalità, infatti, l'indicatore raggiunge il suo valore massimo (1,8 per cento), al contrario di quanto avviene a Favaro Veneto e a Chirignago-Zelarino dove la percentuale di famiglie disagiate si ferma all'1,1 per cento.

- A Venezia-Murano-Burano, il 13 per cento della popolazione di 67 anni e più vive da sola e non ha una casa di proprietà, quota di poco inferiore a quella di Marghera, in cui gli anziani che ogni giorno devono far fronte alla solitudine e ad una condizione abitativa incerta sono l'11,6 per cento del totale delle persone della stessa classe di età. Nelle altre Municipalità della città lagunare, l'indicatore si colloca sempre al di sotto della soglia del 10 per cento.
- Il 38,9 per cento delle famiglie di Marghera non vive in una casa di proprietà, 5 punti percentuali in più rispetto al valore rilevato in corrispondenza di tutto il territorio comunale. Migliore la situazione a Lido-Pellestrina, Favaro Veneto e Chirignago-Zelarino dove la quota si ferma al 30 per cento circa.
- A Marghera il tasso di occupazione 20-64 anni è di poco superiore a quello delle Municipalità di Venezia Insulare e Litorale ma inferiore rispetto a Favaro Veneto, Mestre Centro e Mestre Ovest. Focalizzando l'attenzione sugli occupati di 35-64 anni che hanno un rapporto di lavoro dipendente di tipo "interinale" o "occasionale", Marghera rappresenta la zona più disagiata con un indicatore pari al 4,1 per cento; in tutte le altre aree considerate la percentuale di questi lavoratori più vulnerabili rispetto al totale degli occupati nella stessa fascia di età varia tra lo 0,9 per cento di Lido-Pellestrina e il 2,4 per cento di Mestre-Carpenedo.
- - A Venezia, 13 giovani tra i 18 e i 24 anni su 100 della medesima classe di età hanno conseguito al più un diploma di scuola secondaria di primo grado e non sono iscritti ad alcun corso di studi.
- Tra gli stranieri il fenomeno assume una connotazione ben più grave visto che, a livello comunale, l'indicatore si attesta al 40,5 per cento. Marghera presenta, di nuovo, in entrambi i casi, il valore più elevato di tutte le Municipalità: 20,5 per cento per il totale dei giovani considerati, 45,3 per cento per la sola componente straniera. Tra le donne il ritiro precoce dai banchi di scuola è meno frequente: in città solo il 9 ragazze su 100 decidono di non proseguire gli studi, con valori estremi a Lido-Pellestrina (minimo, 6 ragazze su 100) e a Marghera (massimo, 16 ragazze su 100).
- Quasi tutti i Musei del capoluogo Veneto, 34 su 36, sono collocati a Venezia-Murano-Burano, uno a Venezia Litoranea e uno a Mestre-Carpenedo. Dei 4.096.499 di visitatori del 2022, il 99 per cento ha scelto una delle esposizioni artistiche di Venezia-Murano-Burano, poco più di 10 mila hanno optato per il Museo di Lido-Pellestrina, 29.147 per quello di Mestre Centro.
- A Venezia ci sono solo due ospedali con Pronto soccorso o DEA, uno a Venezia-Murano-Burano e uno a Chirignago-Zelarino (Mestre Ovest).